

Linea Barcis-Staro Selo: gola del Torrente Susaibes

id: 96

Coordinate Gauss-Boaga (fuso Est)	X: 2336930	Y: 5119884
Coordinate WGS84	lat 46° 12' 27.68"	long: 12° 37' 36.3
Quota (m)	min: 458	max: 665
Località	Torrente Susaibes	
Comuni interessati	ANDREIS	
Posizione	Emerso	
Grado d'interesse	Regionale	
Tipo di studio:	Da Rilevamento	
Interesse scientifico	Didattico Geologia Strutturale Culturale Idrogeologia	
Giudizio	Nella gola del Torrente Susaibes e il versante occidentale del Monte Toc (una piccola cima a sud del Monte Raut), sono esposti gli effetti geologici e geomorfologici legati alla presenza di un'importante lineamento tettonico denominato Linea Barcis-Staro Selo.	
Periodo di visita		
Descrizione	Risalendo la Val Susaibes (circa 1 km a NE di Andreis) il sito appare improvvisamente, con una brusca variazione nella percezione del paesaggio. Le manifestazioni più evidenti degli effetti delle deformazioni si riscontrano lungo una fascia ampia circa 300 metri, a cavallo della II briglia presente sull'alveo del torrente. La Linea Barcis-Staro Selo, orientata grossomodo lungo la direttrice E-W (v. geositi Cataclasi presso le sorgenti della Santissima Trinità e Monti Dagn e Cenon - Linea Barcis-Staro Selo), rientra nella fase deformativa Nealpina, sviluppatasi a partire dall'Oligocene sup. fino al Pliocene e anche al Quaternario. Si tratta dello scorrimento più esterno tra quelli che si sviluppano nella zona centrale del Friuli e determina l'accavallamento della Dolomia Principale (Norico) sulle torbiditi eoceniche e, in parte, sulle molasse mioceniche molto più recenti. Lungo la Val Susaibes, impostatasi in corrispondenza di una dislocazione trasversale alla linea Barcis-Staro Selo, le scaglie tettoniche, costituite da Dolomia Principale, si affastellano le une sulle altre con trasporto verso Sud, formando una complessa antiforme frontale. Gli strati dolomitici si presentano verticalizzati, con diffusi ed evidenti specchi di faglia. L'enorme pressione sviluppata e l'elevato attrito hanno determinato la formazione di dolomie cataclase organizzate in diverse fasce disposte lungo allineamenti trasversali alla valle. Lungo i versanti prospicienti la gola si nota inoltre la diffusa presenza di aree soggette ad erosione accelerata. Tutto ciò determina una notevole produzione di detrito ghiaioso, anche grossolano, che si accumula nell'alveo e la locale morfologia a "calanchi" dei fianchi. A causa dell'elevato grado di frammentazione delle rocce e della continuità dei processi stessi, i versanti risultano privi di vegetazione arboreo-arbustiva. I toponimi che indicano siti in sinistra idrografica del torrente sono significativi dell'elevata instabilità dei versanti: si distinguono Plangiaria ("piano della ghiaia"), Gravons (ghiaioni) e Monte Toc ("monte marcio"). Lungo il torrente si osserva anche una vistosa piega a ginocchio che determina la giacitura verticale degli strati mentre, circa 500 metri a Nord della II briglia sul torrente, sgorga copiosa, qualche metro al disopra dell'alveo, una sorgente chiamata "Aga dal Muschio" (acqua del muschio). Immediatamente a valle della stessa affiora un livello di dolomia scura bituminosa, con piano di discontinuità conforme alla dislocazione sviluppata lungo l'asta superiore del Torrente Susaibes. La sorgente, localizzata alla base di un'ampia falda detritica, è senz'altro da collegarsi alla presenza dei livelli bituminosi disposti trasversalmente alla direzione di ipotetico deflusso sotterraneo. La genesi delle sorgenti, infatti, può dipendere dalla presenza di un ostacolo creato da depositi meno permeabili, in questo caso rappresentati dai livelli di dolomie bituminose e/o dai loro prodotti di alterazione.	

Linea Barcis-Staro Selo: gola del Torrente Susaibes

id: 96

Valutazione d'interesse	☐ Raro	☒ Rappresentativo	☐ Esemplificativo
Esposizione	☒ Naturale	☐ Artificiale	
Visibilità	☐ Punto panoramico	☒ Punto visibile da lontano	
Accessibilità	A Piedi	Facile	
Note	La gola del Torrente Susaibes è attraversata da un percorso escursionistico del "Parco Naturale Dolomiti Friulane" denominato Anello del Monte Cjavac.		
Stato di conservazione	Buono		
Proposta di tutela	Superflua		
Descrizione del degrado	Evoluzione naturale di versanti in presenza di ammassi rocciosi estremamente suddivisi in corrispondenza di una lineazione tettonica di importanza regionale.		
Note su vincoli e zonazione	Il geosito rientra quasi interamente nel territorio del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane. Nella sua quasi interezza è Sito di Importanza Comunitaria, Zona di Protezione Speciale e sottoposto a Vincolo Idrogeologico.		
Commenti aggiuntivi	La gola del Torrente Susaibes è attraversata da un percorso escursionistico del "Parco Naturale Dolomiti Friulane" denominato Anello del Monte Cjavac.		

La linea Barcis-Staro Selo era un tempo nota nella letteratura geologica regionale come "sovrascorrimento periadriatico". Ora è preferibile usare questa nuova denominazione in quanto quella precedente generava confusione con il termine di "lineamento periadriatico" (o insubrico) usato tuttora specie dagli Autori di lingua tedesca. Con quest'ultimo nome è indicato l'elemento tettonico più settentrionale di ben maggiore importanza, di geometrie, cinematica e significato geodinamico completamente diversi. Esso infatti attraversa l'intera catena alpina e con i suoi segmenti (Linea della Gail, Linea della Pusteria, Linea del Tonale, ...) separa il dominio Sudalpino (di pertinenza africana) da quello delle Alpi s.s. (di pertinenza europea).

Bibliografia

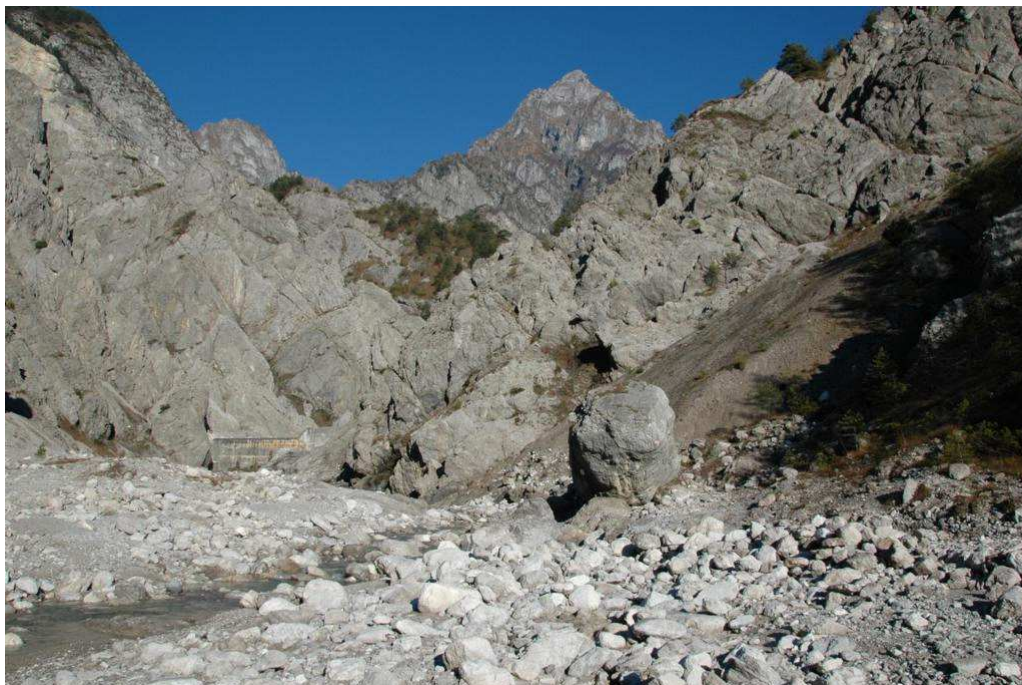
BROILI L. (1989) - Aspetti geologici, idrologici, geomorfologici e paleontologici di rilievo naturalistico. In: Parco naturale delle prealpi carniche. Piano di Conservazione e Sviluppo. Reg. Friuli Venezia Giulia. Direz. Reg. del Bilancio e della Programmazione.

CARULLI G.B. (2006) - Carta Geologica del Friuli Venezia Giulia, scala 1:150.000. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine; Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Georisorse e Territorio. S.E.L.C.A. - Firenze, 44 pp., 1 carta scala 1:150.000.

FABBRO P., TONDOLO M. & TONIUTTI M. (1994) - Sentiero naturalistico del Mont Cjavac. Parco Naturale Prealpi Carniche. Ed. Utopie Concrete, Udine.

SCORTEGAGNA U. & ZANETTI M. (1996) - Escursioni nel Parco Naturale Dolomiti Friulane. CIERRE Ediz. Verona.

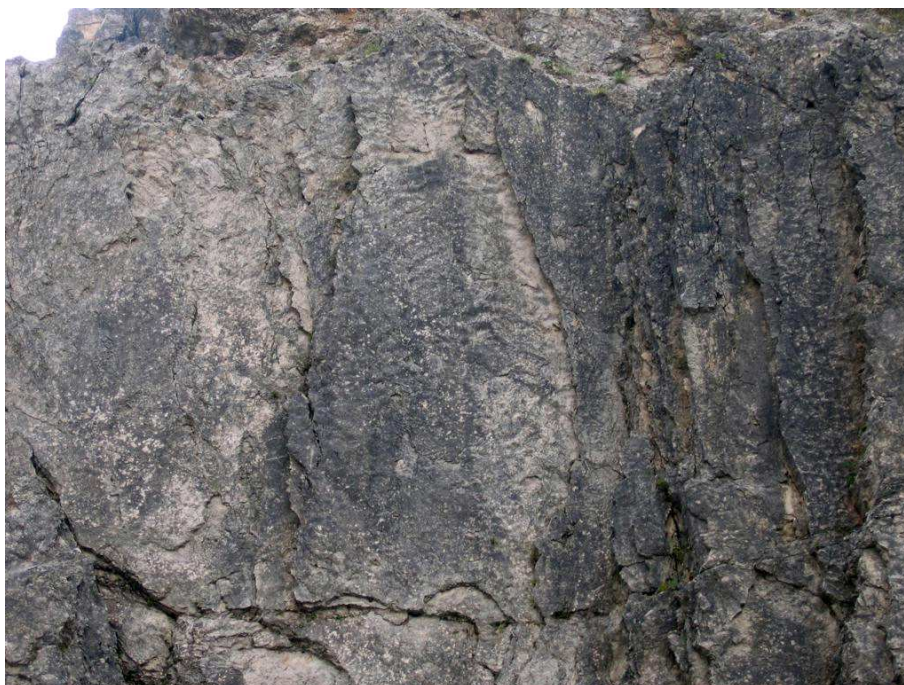
GRANDESSO P., STEFANI C. & POLI M.E. (2002) - Itinerario n° 3 Sosta 3.18 - Le geometrie dell'antiforme frontale dell'unità di Claut. In: VAI G.B., VENTURINI C., CARULLI G. B. & ZANFERRARI A. (a cura di), Alpi e Prealpi Carniche e Giulie. Guide geologiche regionali. Ed. BE.MA., Milano, 167, Milano.



Gola del T. Susaibes (fonte: Antonio Cossutta)



Gola del T. Susaibes (fonte: Santo Gerdol)



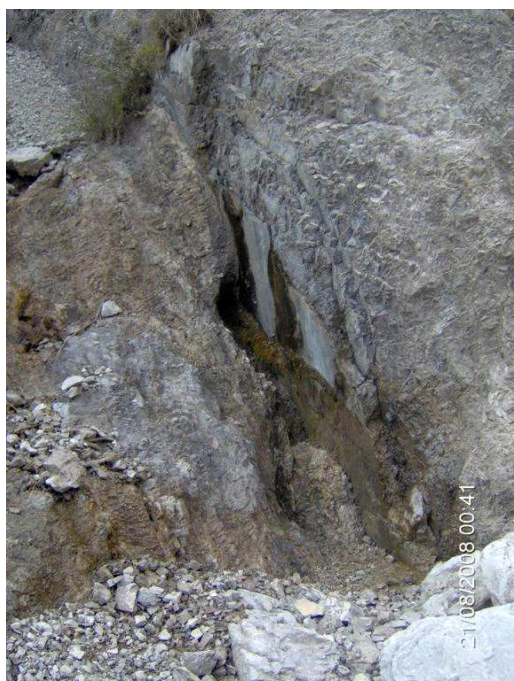
Particolare: ripple marks sugli strati verticali (fonte: Billy Figus)



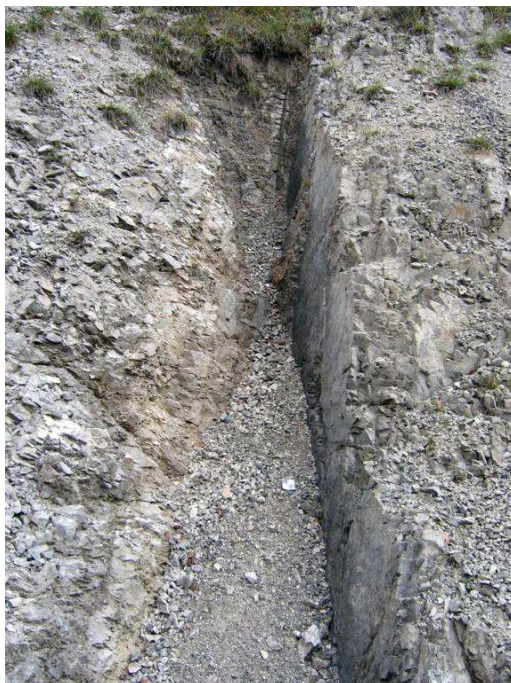
Sorgente Aga dal Musc - lungo il T. Susaibes (fonte: Santo Gerdol)



Sorgente Aga dal Muscle - lungo il T. Susaibes (fonte: Billy Figus)



Specchio di faglia (fonte: Santo Gerdol)



Specchio di faglia (fonte: Billy Figus)



Strati verticali (fonte: Barbara Grillo)



Strati verticalizzati (fonte: Billy Figus)